

Lunedì 9 luglio 2012

L'assessore Ferrari sui rifiuti: "La differenziata è già al 58%"

L'assessore comunale alle Risorse del territorio **Ugo Ferrari** ha risposto oggi in Consiglio comunale a un'interpellanza presentata dal consigliere **Matteo Olivieri** del gruppo Reggio5stelle in merito alla raccolta differenziata dei rifiuti e alla situazione delle zone di Pappagnocca e San Maurizio.

Questo l'intervento dell'assessore:

“Nella primavera si è conclusa l'estensione del Modello Reggio per la raccolta rifiuti. L'ultima parte di Reggio coinvolta è stata l'area urbana sud-est della città con 40.000 abitanti (quindi comprendente anche la zona di Pappagnocca) con la modalità capillare di raccolta rifiuti.

La raccolta differenziata capillare, realizzata da 107.000 abitanti su tutto il territorio reggiano, consiste nella diffusione, potenziamento e razionalizzazione dei cassonetti di medie e grandi dimensioni già presenti sul territorio per il conferimento dei diversi materiali (carta, plastica, vetro, organico), inserimento delle tipologie di cassonetti non presenti (per esempio il bidoncino dell'organico non sempre era presente) e l'attivazione del 'Giro verde domiciliare' (raccolta domiciliare degli sfalci e delle potature) a tutta la città, ad esclusione del centro storico (così come in questa fase anche per l'organico).

I cittadini, contattati personalmente con una campagna informativa puntuale nei mesi primaverili, oltre ad avere a disposizione punti di raccolta più completi e meglio strutturati, possono usufruire del kit personale composto dalle tre borsine (carta, plastica, vetro) per raggiungere i contenitori stradali e riversarvi dentro i rifiuti casalinghi, del contenitore per l'organico da utilizzare per la raccolta nelle proprie abitazioni, dei sacchetti biodegradabili per l'umido e sacchi grandi per la raccolta domiciliare dello sfalcio.

Tutta questa metodologia non prevede orari di esposizione per lo svuotamento da parte di Iren dei contenitori stradali, ovvero il cittadino è libero di conferire quando vuole, ad esclusione dei sacchi dello sfalcio che vengono esposti in determinate giornate, comunicate da Iren tramite materiale di informazione e tramite comunicazione diretta al singolo cittadino nel momento in cui sono stati consegnati i nuovi materiali per l'inizio della raccolta capillare (campagna informativa).

La raccolta capillare prevede una maggior cura nella raccolta della frazione organica. Precedentemente, là dove presenti, venivano inseriti in un unico contenitore stradale gli sfalci e l'organico. Ora gli sfalci vengono raccolti in modo domiciliare con sacchi dedicati ed orari precisi di esposizione. Ne segue che i grandi contenitori stradali che ospitavano sia i residui da cucina che gli sfalci sono stati rimossi e sostituiti con contenitori più piccoli solo per l'organico (senza vincoli di orario per il conferimento dei rifiuti). Iren conferma che non sono stati tolti i grossi carrellati che raccoglievano umido e sfalci senza avere prima posizionato il contenitore specifico per l'organico, nessun cittadino è



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

stato costretto a gettare l'organico nell'indifferenziato e quindi non possono essere stati inficiati i dati della raccolta.

Il regolamento per la raccolta dei rifiuti prevede uno sconto sulla tariffa rifiuti per chi fa il compostaggio domestico. Quindi nel caso in cui ci sia la possibilità nella parte esterna della propria abitazione di collocare una compostiera è sufficiente un'autocertificazione indirizzata ad Iren per ottenere uno sconto del 20% sulla parte variabile della tariffa (effettivo 10% circa di sconto sul totale dell'importo). Al momento attuale non sono previste compostiere di quartiere/vicinato, ritenendo opportuno sperimentare la raccolta dell'organico con la gestione descritta.

La raccolta capillare lascia libertà al cittadino di conferire il rifiuto umido nei contenitori stradali in qualsiasi momento, quindi ne consegue che non ci sono orari e per questo motivo non sono stati comunicati.

Nella comunicazione è stato usato il termine 'pattumiera' per cercare di essere più chiari possibile, collegando la separazione dei rifiuti alle consolidate abitudini di chi governa la casa.

Dal 2007 ad oggi a Reggio Emilia si è modificata la modalità di raccolta rifiuti con il risultato che siamo passati dal 49,7% di raccolta differenziata al 58,35% nel 2011, con l'obiettivo di raggiungere in breve tempo il 65%. **Nel 2000 la raccolta differenziata a Reggio era pari al 33%, nel 2011 è pari al 58,35%, quindi è aumentata in di oltre 25 punti.**

Questa trasformazione è stata possibile in primo luogo grazie alla disponibilità ed all'alto senso civico ed ambientale dei cittadini reggiani, grazie a scelte impegnative dell'Amministrazione Comunale che hanno reso possibile questa trasformazione graduale con costi contenuti e grazie all'Azienda Iren che ha fattivamente collaborato ed agito perché si raggiungesse questo risultato. Si ricorda che solo nell'ultima fase, cioè da ottobre 2011 a maggio 2012 sono state coinvolte 53.000 persone nella fase di modifica di raccolta rifiuti, di cui 13.000 con raccolta domiciliare e 40.000 con la raccolta capillare. Ogni trasformazione è sempre accompagnata nelle fasi transitorie da qualche disservizio e disagio ai quali seguono aggiustamenti e taratura delle varie modalità, ascoltando i cittadini (dipendenti comunali e staff di Iren sono costantemente sul territorio per monitorare il sistema di raccolta e per risolvere le criticità) e verificando sistemi migliorativi. Quindi nella consapevolezza di volere ottenere i risultati più soddisfacenti, siamo grati a chi ci comunica eventuali anomalie che possono essere sfuggite in questa fase di modifica del servizio, al fine di risolvere al meglio ogni problematicità".